MODELLO PER LA PROGETTAZIONE

Proposta costituzione gruppo di lavoro

Titolo

20.20 progetto di integrazione epistemologica ed operativa per gli interventi psicologici in situazioni emergenziali

Area tematica del gruppo: Psicologia delle Emergenze

Premessa

Il 2020 resterà per lungo tempo nelle memorie come l'anno della pandemia da COVID-19. L'etimologia di pandemia non fa riferimento a malattie o catastrofi, ma semplicemente a qualcosa che appartiene a tutto il popolo: pan=tutto - demos=popolo. La circostanza che ha accomunato tutti durante questo anno è legata al tempo stesso ad un evento esterno che ha stravolto un equilibrio interno ingenerando una risposta dell'organismo in quanto individuo ed in quanto collettività sociale (organismo sociale). La pandemicità dell'evento non ingenera ovviamente una risposta unica.

Come la psicologia dell'emergenza studia e testimonia da anni le risposte ad un evento catastrofico sono molteplici, sebbene si possano evidenziare fasi e cicli di reazione collettivi. Questo progetto di studio si propone di ripartire da questa base consolidata, sia per affinare lo studio teorico del comportamento durante le emergenze e le loro fasi, sia per creare reti di pensiero semplice e via via più complesso che mettano in comunicazione gli psicologi che si occupano di emergenze con tutti gli altri attori istituzionali coinvolti al fine di poter creare protocolli e procedure condivise, così come la normativa di riferimento sugli interventi in emergenza richiede. Il gruppo di lavoro necessita di declinarsi fra

- a) la preparazione di eventi formativi dedicati ai colleghi psicologi interessati a comprendere più approfonditamente la complessità e trasversalità della psicologia dell'emergenza e la necessità di definire procedure condivise di intervento basate su un pensiero epistemologico riconoscibile,
- b) la proposta di individuare tematiche da sviluppare attraverso tavoli di lavoro fra i vari attori impegnati negli scenari emergenziali dove l'Ordine possa farsi da garante di un comportamento etico e deontologicamente corretto alla base di un lavoro teso a migliorare la formazione condivisa e a trovare protocolli procedurali operativi fra operatori



che garantiscono aspetti complessi della gestione dell'emergenza, ad esempio prefetture, forze dell'ordine, personale di primo soccorso sanitario, volontari, organi deputati alla gestione dell'emergenza come la Protezione Civile.

Obiettivi generali:

- Approfondire la conoscenza teorica e normativa dell'intervento emergenziale: analisi dei contesti, analisi dei bisogni e delle risorse, modelli procedurali di intervento e di ricerca sugli eventi.
- ➤ Creare una rete politica riconoscibile degli attori impegnati sul campo.
- ➤ Garantire un approccio etico e deontologicamente condiviso.

Obiettivi specifici:

- ➤ Evidenziare le aree di intervento e definire procedure etiche condivise.
- ➤ Implementare la conoscenza delle reciproche procedure dei vari attori presenti sui vari scenari emergenziali.
- ➤ Creare una rete di interlocutori istituzionali e strutturare insieme Buone Prassi condivise.

Azioni:

- ➤ Formative e divulgative.
- ➤ Identificazione e costruzione di Buone Pratiche e redazione di ebook formative.

Articolazione o fasi:

La prima fase prevede una ricognizione delle risorse umane interne agli iscritti all'Ordine, interessati ad approfondire le conoscenze teorico-operative dell'intervento in psicologia delle emergenze, della loro formazione non solo teorica ed esperienziale, ma anche delle aspettative e delle motivazioni.

Ciò permetterà di avviare la seconda fase che consiste nella progettazione e realizzazione di eventi formativi teorico esperienziali e la partecipazione ad esercitazioni nazionali ed internazionali in accordo con altre realtà politico-sociali.

Tempi:

La fase 1 potrà richiedere dai 6 ai 18 mesi, la fase 2 si articolerà nell'arco di 24-36 mesi.

Proponente:

Rosa Leonardi.

Figure Professionali:

Iscritti all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, Psicologi delle Emergenze, professionisti dell'emergenza provenienti dal mondo della Protezione Civile, del Volontariato Sociale, della Sanità Pubblica, delle Forze dell'Ordine.

